



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: CI 13305 Restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici giudiziari di Venezia – II lotto. Det a contrarre art 192 dlgs n 267/00 e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidam. diretto incarico di servizio di redazione Attestati di Prestazione Energetica art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23. Impegno di spesa e relativo accertamento di entrata - (Cod. SRC24_02). Assestamento quadro economico per rifinanziamento ed impegno di spesa - Atto da pubblicare.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2455 del 14/11/2024

Determinazione (DD) n. 2442 del 29/11/2024

Fascicolo 2013.XI/2/1.147 "C.I. 13305 - Cittadella della Giustizia - 2° lotto funzionale"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Loreto Silvia, in data 28/11/2024.

Il parere di legge speciale è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 25/11/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 29/11/2024.

Responsabile del Procedimento: Arch. Silvia Loreto

PDD ----- del -----

Fascicolo n. 2013/XI.2./147

Oggetto: CI 13305 Restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici giudiziari di Venezia – Il lotto. Det a contrarre art 192 dlgs n 267/00 e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidam. diretto incarico di servizio di redazione Attestati di Prestazione Energetica art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23. Impegno di spesa e relativo accertamento di entrata - (Cod. SRC24_02). Assestamento quadro economico per rifinanziamento ed impegno di spesa - Atto da pubblicare.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (D.C.C.) n. 71 del 21 dicembre 2023 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026 e del Piano degli Investimenti delle opere pubbliche 2024-2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale (D.G.C.) n. 1 del 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2024-2026, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con D.G.C. n. 1 in data 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale, la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";

- con disposizione del sindaco P.G. 611456 del 22/12/2023 è stato confermato l'incarico all'Arch. Silvia Loreto nella nuova denominazione di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Venezia Centro storico ed isole;

Visti:

- l'art. 107 del d.lgs. n. 267/2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili*", di cui all'allegato 4-2 del suddetto d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 fissa i principi contabili in materia di imputazione delle spese;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- l'art. 153, co. 5, del d.lgs. n. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile e gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.*";
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*", a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, che all'art.2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;
- la D.G.C. n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "*ha sostituito ogni precedente*";
- la D.G.C. n. 78 del 13/04/2023 con cui sono state apportate ulteriori modifiche al "Codice di comportamento interno";
- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*" e s.m.i. e il d.P.R. del 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. per le parti ancora vigenti ai sensi degli artt. 216 e 217 del d.lgs. n. 50/2016;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", in particolare quanto disposto dall'art. 1 co. 2 lett. a), così come ulteriormente modificato dall'art. 51, comma 1, lett.

- a) nn. 1) e 2) pt. 2.1. del d.l. 31 maggio 2021, n. 77;
- le Linee Guida ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità e precisamente n. 3, delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*" e n. 4, delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 aggiornate con delibere del Consiglio n. 206 dell'1.03.2018 e n. 636 del 10.07.2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";
 - il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";
 - la legge 11 settembre 2020, n. 120 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
 - gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l'allegato I.2 "*Attività del RUP*", l'allegato I.7 "*Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo*", l'allegato I.7 "*Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo*", l'allegato I.13 "*Determinazione dei parametri per la progettazione*", l'allegato II.12 "*Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura*" e l'allegato II.14 "*Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità*";
 - il d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*";
 - la legge 21 aprile 2023, n. 49 "*Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali*";
 - l'art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante

"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;

- l'art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00= ;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d.lgs. n. 36 del 2023 che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle "Regole tecniche di AGID" (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo "Schema operativo";

Premesso che:

- l'articolo 1, commi 974 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)"*, ha istituito il "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia";
- con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016 è stato approvato il bando e con d.P.C.m. 6 dicembre 2016 è stata approvata la graduatoria del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie e il Comune di Venezia risulta utilmente posizionato al n. 113 della graduatoria.
- in data 23/03/2018 è stata registrata dalla Corte dei Conti la Convenzione per l'attuazione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, regolarmente sottoscritta tra il Sindaco di Venezia e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, esecutiva dal 09/04/2018;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 182 del 4 giugno 2018 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento in oggetto;
- con determinazione dirigenziale n. 1752 del 14 settembre 2018 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;

- in data 29/05/2019 è stata registrata dalla Corte dei Conti la Convenzione di modifica della convenzione del Comune di Venezia sottoscritta tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Sindaco di Venezia a seguito della modifica normativa introdotta ai sensi dell'art. 1 c. 916 della legge n. 145 del 30/12/2018. Con detta convenzione “le risorse finanziarie derivanti dalle eventuali economie di gestione o comunque realizzate in fase di appalto, o in corso d'opera, nonché quelle costituite dagli eventuali ulteriori residui relativi ai finanziamenti assegnati, sono revocate e rimangono acquisite al fondo di sviluppo e coesione”;
- l'intervento in oggetto è finanziato per un importo complessivo di € 18.273.000,00, di cui € 12.536.000,00 oggetto di finanziamento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri Bando periferie per circa il 68,60%, € 4.637.000,00 oggetto di finanziamento da parte del Ministero della Giustizia per circa il 25,38%, € 1.100.000,00 con fondi del Comune di Venezia di Legge Speciale per circa il 6,02%;
- per la parte di finanziamento relativa ai fondi del Ministero della Giustizia, con D.G.C. n. 31 del 9 febbraio 2021 è stata approvata la bozza di convenzione con il Ministero della Giustizia, sottoscritta tra gli Enti in data 12/02/2021 pg. 82729/2021;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 1 marzo 2021 è stato rifinanziato l'intervento in oggetto per € 650.000,00 con fondi derivanti da avanzo contributi Legge Speciale, riproposti a Bilancio 2022 con D.C.C. n. 60 del 21/12/2021 e quindi con applicazione dell'avanzo a Bilancio 2022;
- con la variazione di bilancio approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 12/05/2022, l'intervento “Restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici giudiziari di Venezia II° lotto funzionale” è stato incrementato per ulteriori € 3.800.000,00 a valere su fondi PON Metro React – EU per realizzare lavori aggiuntivi finalizzati all'efficientamento energetico dell'immobile assegnando il C.I.13305/1;

Considerato che:

- il Comune di Venezia è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020), dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nelle 14 Città Metropolitane;
- in attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Partenariato 201420, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ai Sindaci dei 14 Comuni capoluogo delle Città metropolitane, e fra questi il Comune di Venezia, e agli Uffici da questi individuati, è attribuito il ruolo di Autorità Urbana con funzioni di Organismo Intermedio (OI) del PON Metro, ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del

17.12.2013;

- con Convenzione rep. 18861/2016 firmata tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Venezia l'AdG ha delegato al Comune di Venezia le funzioni di Organismo Intermedio del PON METRO;
- con propria deliberazione n. 5 del 19 gennaio 2016, la Giunta comunale ha individuato nel Settore Sviluppo economico, Politiche comunitarie e Processi Partecipativi, l'Organismo Intermedio per l'esercizio delle funzioni delegate e nel dirigente del suddetto Settore – dott.ssa Paola Ravenna il responsabile dell'Organismo stesso;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 187 del 29 giugno 2016 è stata approvata la macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che attribuisce le competenze relative all'Organismo Intermedio del PON METRO al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 318 del 19 novembre 2020 è stata approvata la macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che conferma, a partire dal 1/1/2021 l'assegnazione delle competenze relative all'Organismo Intermedio del PON METRO al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie;
- con disposizione prot. 0408425 del 1 settembre 2016, aggiornata con disposizione prot. 527042, con disposizione prot. 484049 del 30/10/2020 e con disposizione prot. 578281 del 23/12/2020, il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie, attualmente presso l'Area Economia e Finanzia, alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone quindi le funzioni di responsabile dell'Organismo intermedio del PON Metro di Venezia;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 29.06.2016 è stato approvato il Piano Operativo del Comune di Venezia che individua le operazioni (progetti) da realizzare nell'ambito del PON Metro sul territorio veneziano, periodicamente aggiornato;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 11 luglio 2017, avente ad oggetto "Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" (PON Metro) 2014-2020: è stato approvato lo strumento di autovalutazione del rischio di frode (ex art. 125 c.4 Regolamento (UE) 1303/2013) dell'Organismo Intermedio di Venezia", aggiornato da ultimo con Deliberazione di Giunta Comunale n. 247 del 26/10/2021;

- nel corso del 2021 il Programma, versione 8.1 (approvato con decisione CE C(2021)6028 del 09/08/2021) è stato integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT-EU e del conseguente inserimento dell'obiettivo "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID 19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" di cui al Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/439 del 3 marzo 2021;
- con comunicazione PG 388587 del 26/08/2021 l'Autorità di Gestione (AdG), congiuntamente alla trasmissione della documentazione di approvazione della versione 8.1 del PON Metro 2014/2020, ha confermato la nuova dotazione finanziaria attribuita a Venezia, pari a complessivi € 122.265.663,03; le risorse integrative REACT-EU (€ 81.910.519,88) sono destinate ai tre nuovi Assi del PON Metro 2014-2020, attualmente composto da 8 Assi prioritari;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 265 del 09.11.2021 è stato approvato il Piano Operativo React-EU del Comune di Venezia che individua le operazioni (progetti) da realizzare con le risorse integrative ReactEU, relative ai tre nuovi Assi.

Considerato inoltre che:

- nello specifico l'Asse 6 "Ripresa verde, digitale e resiliente (REACT-EU FESR)" contiene l'Azione 6.1.3 "Energia ed efficienza energetica" all'interno della quale ricade l'operazione in oggetto;
- in particolare l'Azione 6.1.3 "Energia ed efficienza energetica" prevede iniziative a sostegno della riduzione dei consumi di risorse non rinnovabili e di emissioni di sostanze climalteranti attraverso operazioni di efficienza energetica ed utilizzo di fonti rinnovabili nelle infrastrutture, compresi gli edifici, che devono essere di proprietà pubblica in ambito urbano e metropolitano;
- con disposizione dirigenziale PG 362174 del 11/08/2022 la Responsabile dell'OI ha dato avvio all'operazione VE6.1.3.g "Restauro e risanamento statico del complesso ex manifattura tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici giudiziari di Venezia II° lotto funzionale", ammettendola a finanziamento nell'ambito del PON Metro 2014-2020 per un importo di € 3.800.000,00 a valere sulle risorse REACT-EU;
- con disposizione dirigenziale PG 504408 del 28 ottobre 2022 la Responsabile dell'OI ha aggiornato con atto integrativo detta disposizione, portando l'ammontare del finanziamento a valere sui fondi europei (FESR – REACT-EU) ad € 5.500.000,00, integrandola per € 1.700.000,00 quale quota di costo dell'operazione posta a carico delle risorse FESR REACT-EU, a ristoro delle spese prePON in

attuazione dell'operazione, con cambio di finanziamento rispetto all'originaria fonte finanziaria, Legge Speciale per Venezia;

- l'operazione VE6.1.3.g è finalizzata al recupero di una parte del complesso ex Manifattura Tabacchi per l'insediamento in un'unica area degli uffici giudiziari del Tribunale Civile e dei relativi servizi presenti nella città di Venezia. Il progetto, mira alla riqualificazione strutturale ed energetica ed alla ridefinizione della funzione del complesso immobiliare in questione, che ha visto esaurirsi in tempi relativamente recenti la propria originaria destinazione d'uso e funzione economica e sociale, attraverso la ristrutturazione e il riuso di edifici abbandonati. Gli interventi di recupero in questione risultano attualmente avviati ed in corso di esecuzione;
- l'operazione VE6.1.3.g ha codice CUP F71H17000120001;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 75 del 23/12/2022 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025" è stato incrementato lo stanziamento del quadro economico dell'intervento del succitato importo di 230.000 euro, a valere su risorse React-EU;
- con disposizione PG 56932 del 02/02/2023, l'importo dell'operazione VE6.1.3.g è stato incrementato di ulteriori € 230.000,00, portando il contributo React-EU ad € 5.730.000,00, di cui € 1.700.000,00 quale quota pre-PON con cambio di finanziamento rispetto all'originaria fonte finanziaria, Legge Speciale per Venezia;

Premesso altresì che:

- a seguito dell'espletamento della gara n. 37/2017, relativa all'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva opere strutturali ed impiantistiche, di cui al succitato intervento, con determinazione dirigenziale n. 1585 del 26.10.2017 sono stati approvati i verbali di gara e l'aggiudicazione definitiva al Raggruppamento temporaneo d'impresе STEAM S.r.l. (capogruppo mandataria) e SAICO INGEGNERIA S.r.l. (mandante) per il prezzo complessivo di € 264.511,73 in seguito all'offerta di ribasso pari al 51,00%, sul prezzo posto a base di gara di € 539.819,85.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);
- in data 12.12.2017 con repertorio municipale n. 131176 è stato stipulato il relativo contratto di appalto;
- nel corso dello svolgimento della prestazione per la redazione della progettazione definitiva dell'intervento in argomento si è dovuto tener conto della normativa successivamente intervenuta: "D.M. 65 del 7 marzo 2017 Linee guida per la classificazione del rischio sismico delle costruzioni",

che ha reso necessario l'adeguamento di tutto l'impianto progettuale con conseguente aumento dei costi e comportato per i lavori negli edifici 10, 11, 14 e 15 un adeguamento del costo dell'intervento pari ad € 14.886.000,00.= e alla momentanea rinuncia al restauro dell'edificio 9, stimato in circa € 412.000,00.= (o.f.e.);

- la progettazione definitiva dell'intervento in oggetto, approvata con delibera della Giunta Comunale n. 182 del 04.06.2018, è stata redatta per un quadro complessivo delle opere pari ad € 17.173.000,00.=, di cui € 14.886.000,00.= quale importo a base di gara;
- con determinazione dirigenziale n. 1752 del 14.09.2018, è stato approvato il progetto esecutivo per un quadro complessivo delle opere pari ad € 17.173.000,00.=, di cui € 14.886.000,00.= quale importo a base di gara;
- con determinazione dirigenziale n. 507 del 14.03.2019 è stato approvato l'aggiornamento del progetto esecutivo ai fini del bando di gara e il quadro economico per un importo complessivo delle opere di € 18.273.000,00 di cui € 15.246.289,55.= per opere a base di gara;
- con determinazione dirigenziale n. 56 del 23.01.2020 i relativi lavori sono stati aggiudicati all'Associazione temporanea d'impresa: Clea s.c. Impresa Cooperativa di Costruzioni Generali (mandataria), Secis s.r.l., Rossi Renzo Costruzioni s.r.l., Ma.Fra. Gestioni s.r.l. e So.Ge.Di.Co. s.r.l. per l'importo di € 13.569.923,55 al netto del ribasso d'asta del 7,931% (o.f.e.) a cui vanno aggiunti € 359.424,38 quali oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 148.002,41 per lavori in economia, per un importo contrattuale complessivo di € 14.077.350,34 oneri fiscali esclusi, contratto repertorio municipale n. 131320 del 15 maggio 2020;
- con determinazione dirigenziale n. 635 del 26.03.2020, è stato approvato l'affidamento diretto in estensione al Raggruppamento temporaneo d'impresa STEAM S.r.l. (capogruppo mandataria) e SAICO INGEGNERIA S.r.l. (mandante) dell'incarico di direttore operativo con funzioni finalizzate alla verifica e al controllo delle opere relative alla prevenzione incendi, strutturali, impiantistiche, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori e di contabilità a misura degli edifici 10, 11, 14 e 15 dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 157 c. 1 secondo capoverso del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., alle medesime condizioni del ribasso offerto in sede di gara e formalizzato con il contratto n. 21158 in data 25.05.2020;
- con determinazione dirigenziale n. 608 del 22.03.2021 è stata approvata la variante migliorativa strutturale dell'edificio 10, proposta dall'appaltatore ai sensi dell'art. 8 del DM 49/2018, senza

aumento di costi;

- con determinazione dirigenziale n. 1636 del 25 agosto 2021 è stata approvata la seconda variante migliorativa strutturale degli edifici n. 11, n. 14 e 15, proposta dall'appaltatore ai sensi dell'art. 8 del DM 49/2018, senza aumento di costi;
- con determinazione dirigenziale n. 1900 dell'11/10/2021 è stato approvato lo schema del quarto atto aggiuntivo al contratto d'appalto, che prende atto della costituzione del collegio consultivo tecnico, dell'approvazione della perizia di variante migliorativa agli edifici 11, 14 e 15 e il mutamento di composizione del raggruppamento temporaneo esecutore dei lavori per l'avvenuto recesso della mandante Secis s.r.l., di conseguenza è stato stipulato il quarto atto aggiuntivo Repertorio Municipale 131478 del 30 marzo 2022;
- con determinazione dirigenziale n. 1840 del 15/9/2022 è stata approvata la terza perizia di variante relativa ai lavori di "Restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici giudiziari di Venezia II° Lotto", redatta dal Direttore dei lavori in data 08 luglio 2022 PG 306392 dell'importo netto di Euro 1.757.529,51, pari ad Euro 1.933.282,47 (o.f.c.) e composta di elaborati grafici, relazione di variante del Direttore dei Lavori e quadro di raffronto e verbale nuovi prezzi, di conseguenza è stato stipulato il quinto atto aggiuntivo Rep Mun 131545 del 09.02.2023;
- in corso d'opera, con nota del 23/01/2023 acquisita al protocollo comunale il 30/01/2023 al n. PG 48613, è stata comunicata l'avvenuta esecuzione dell'operazione di fusione per incorporazione della Società Steam s.r.l. nella Società Manens Tifs S.p.A e di variazione della denominazione sociale di Manens Tifs S.p.A in Manens S.p.A., come da atto del Notaio di Padova nr. 2397 di repertorio del 27/12/2022;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 05/04/2023 con oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 – Variazione" è stata approvata la variazione di bilancio di previsione 2023-2025 dell'Ente con la quale, tra l'altro è stato ulteriormente incrementato lo stanziamento del quadro economico dell'intervento dell'importo di euro 1.740.000,00;
- con determinazione dirigenziale n. 991 del 27.04.2023 si è provveduto, tra l'altro, a rimodulare il Quadro Economico dell'intervento;
- durante l'esecuzione dei lavori è emersa la necessità di procedere con alcune variazioni al progetto appaltato per la realizzazione di ulteriori e/o diverse lavorazioni ritenute necessarie per il prosieguo dei lavori e per la realizzazione degli stessi in ottemperanza alle prescrizioni da parte della competente Soprintendenza (SABAP di Venezia), oltre che dalle sopravvenute richieste degli utenti e

- con determinazione dirigenziale n. 1436 del 20.06.2023 è stata approvata la perizia di variante n. 4;
- conseguentemente all'approvazione della variante n. 4 è stato sottoscritto, in data 19.07.2023, il sesto atto aggiuntivo REP n.131592;
 - con determinazione dirigenziale n.2677 del 28.11.2023 è stata approvata una variazione alle modalità di corresponsione degli acconti legati al pagamento dei corrispettivi d'appalto e , in data 13.12.2023, è stato sottoscritto il settimo atto aggiuntivo Rep n 131592 del 13.12.2023;
 - con determinazione dirigenziale n. 347 del 26/02/2024 è stata approvata la quinta perizia di variante, redatta dal Direttore dei lavori in data 10 gennaio 2024 PG n. 14438, che ha elevato l'importo contrattuale dei lavori ad € 20.445.008,66= (lavori in economia e oneri sicurezza compresi e o.f.e.).
 - di conseguenza all'approvazione della variante n. 5 è stato sottoscritto, in data 20/03/2024, l'ottavo atto aggiuntivo REP n.24906;
 - con determinazione dirigenziale n. 1212 del 20/06/2024 è stato effettuato un accertamento di entrata, approvato l'assestamento del Quadro Economico, come di seguito dettagliato, e conseguentemente impegnata la spesa di € 2.516.830,58 a favore dell'Associazione temporanea d'impres: Clea s.c. Impresa Cooperativa di Costruzioni Generali (mandataria) per il riconoscimento dei SAL straordinari 4 e 5:



Quadro Economico ASSESTAMENTO

Progressivo versione PDF: 18680

generato in data: 19/06/2024

Cod.Proc: 13305 Oggetto: RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL COMPLESSO EX MANIFATTURA TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE AD USO UFFICI GIUDIZIARI DI VENEZIA - I° LOTTO FUNZIONALE

A) Importi dei Lavori			
importi esecuzione lavori		importi per l'attuazione dei piani di sicurezza	spese di progettazione
a misura	11.519.258,52	a misura	0,00
a corpo	8.400.141,48	a corpo	359.402,12
in economia	166.206,54	in economia	
totale	20.085.606,54	totale	359.402,12
importo lavori al netto del ribasso del	7,931%	% IVA(*)	importo IVA
20.445.008,66		10	2.044.500,87

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante				
somme a disposizione	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto				
2) rilievi accertamenti ed indagini	100.662,75			100.662,75
3) allacciamenti a pubblici servizi				
4) imprevisti	4.410.859,49			4.410.859,49
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)	1.022.326,60			1.022.326,60
7b) spese tecniche (incentivi)	170.758,45			170.758,45
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione	19.344,51			19.344,51
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici	16.672,04			16.672,04
10) spese per pubblicità e opere artistiche	800,00			800,00
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	125.914,13			125.914,13
totale	5.867.337,97			
12) IVA	2.044.500,87			
totale a disposizione	7.911.838,84			
totale complessivo	28.356.847,50			

(*) in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	22.489.509,53
somme a disposizione (o.f.c.)	5.696.579,52
incentivi	170.758,45
totale complessivo	28.356.847,50

- con determinazione dirigenziale n. 1694 del 28/08/2024 è stato effettuato l'adeguamento dei corrispettivi professionali, inerenti le opere dell'intervento di cui all'oggetto, riferiti alle prestazioni professionali effettuate alle condizioni del contratto Rep. Speciale n. 21158 in data 25/05/2020 impegnando a favore del raggruppamento temporaneo di imprese Manens S.p.A., (capogruppo mandataria) C.F. e P. IVA 04387520283, e SAICO INGEGNERIA S.r.l. (mandante), C.F. e P. IVA 03395730272, la spesa complessiva presunta di € 19.057,24.= (oneri previdenziali e fiscali compresi), cod. SRC20_02 come indicato in premessa, CIG 8225428DE7- CUP F71H17000120001;

Dato atto che l'unicità del servizio in oggetto che, non rientrando nell'ambito di categorie merceologiche omogenee e comparabili, implica la peculiare applicazione di competenze intellettuali inerenti a problematiche specifiche, non potendosi in tal senso ricondurre ai "*Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione*" presente nel Mepa, né riscontrandosi alcuna convenzione Consip in merito, obbligo per altro non applicabile in caso di procedure con importo a base di gara inferiore a € 5.000,00;

Facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento di competenza PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024, approvata con determinazione dirigenziale n. 583 del 28/03/2024, in cui si dà atto e adeguata motivazione del permanere della situazione di carenza di personale interno;

Ritenuto necessario procedere, mediante affidamento diretto, ad incaricare un professionista per l'attività di servizio di redazione degli Attestati di Prestazione Energetica (APE) degli edifici n. 10, 11, 14 e 15 relativi al II lotto dei lavori presso la ex Manifattura Tabacchi – Cittadella della Giustizia, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023;

Valutato che l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*", così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 "*Determinazione dei parametri per la progettazione*" risulta presuntivamente stimato in € 4.500,00 = (oneri fiscali e previdenziali esclusi), per un numero di ore pari a 60 per € 75/h;

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023, sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023, ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo

inferiore a € 140.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

Considerato che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d.lgs. n. 36 del 2023 “*Codice di contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e quindi non sono assoggettate al “*Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni*” approvato con d.G.C. n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i.; pertanto l’impegno di spesa è indicato con il codice SRC24_02;

Visto il comunicato del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024 “Indicazioni di carattere transitorio sull’applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000,00 euro” e successivo comunicato del 28/06/2024 per cui fino al 31/12/2024 per affidamenti inferiori a €. 5.000,00 non vige l’obbligo di ricorso alle piattaforme certificate.

Visto che:

- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellato, con nota PEC PG/2024/0543257 del 04/11/2024, lo studio GrivenServizi srl (c.f. e p.iva n. 04546860273), dotato dei necessari requisiti di qualificazione;
- al suddetto è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla prestazione calcolata in base al d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall’allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 “*Determinazione dei parametri per la progettazione*“, e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l’invito summenzionato, ponendo a base di offerta l’importo di € 4.500,00= (o.f.p.e.);
- il succitato GrivenServizi srl, in possesso dei requisiti di cui all’art. 66 e all’allegato II.12 (parte V) del d.lgs. n. 36 del 2023, nonché – per le parti ancora applicabili – di cui al d.m. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è reso disponibile all’espletamento dell’incarico per l’importo di € 4.207,50= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull’importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 6,50%, giusta offerta presentata mediante PEC acquisita agli atti con PG/2024/0550731 del 08/11/2024, allegata al presente provvedimento, e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell’intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;
- del possesso dei requisiti di tipo professionale richiesti è stato dato atto in apposita *check-list*,

conservata agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

Ritenuto che

- nel contemperamento tra principi di ragionevolezza e proporzionalità ed esigenze di riequilibrio finanziario, la percentuale di ribasso offerta, pari al 6,50%, appare equa e conforme ai principi dell'evidenza pubblica, anche in considerazione dell'ammissibilità del ribasso sulla quota parte del compenso relativa alle spese generali;
- il principio costituzionale di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, di cui all'art. 97 Cost., rende ragionevole contemperare le disposizioni di cui alla L. 49/2023 con le prescrizioni del vigente Codice dei Contratti di cui al d. lgs. 36/2023 e con il principio di matrice sovranazionale secondo cui imporre alle pubbliche amministrazioni l'applicazione di parametri minimi rigidi e inderogabili, anche in assenza della predisposizione unilaterale dei compensi e di un significativo squilibrio contrattuale a carico del professionista, comporterebbe un'irragionevole compressione della discrezionalità delle stesse nell'affidamento dei servizi, in assenza delle condizioni di non discriminazione, di necessità e di proporzionalità che giustificano l'introduzione di requisiti restrittivi della libera concorrenza;
- dal momento che la normativa citata non può ignorare il monito eurocomunitario del test di proporzionalità sulla concorrenza e tutela del mercato, appare equo ed opportuno richiedere all'operatore economico un miglioramento del prezzo;

Dato atto che lo studio GrivenServizi srl ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Considerato che

- l'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 dispone che *"Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno"*.

- al fine di individuare le modalità di svolgimento dei controlli a campione ammessi dalla disposizione citata, la sottosezione “*Rischi corruttivi e trasparenza*” del vigente PIAO prevede una misura di prevenzione della corruzione [24.08_MC] che trova applicazione nelle predette procedure;
- con circolare prot. 397378 del 22.08.2023 la Segreteria Generale ha disposto che le suddette verifiche a campione debbano essere effettuate con cadenza almeno semestrale e selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima;

Dato atto che la suddetta campionatura verrà svolta centralmente, sorteggiando le dichiarazioni dall’elenco di tutte le procedure di affidamento dell’Area di importo inferiore ai 40.000 euro;

Rilevato che nel caso in cui in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all’escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all’ANAC e alla sospensione dell’operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall’adozione del provvedimento;

Dato atto che ai sensi dell’art. 17, co. 8, primo periodo, del d.lgs. n. 36 del 2023, l’esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni e che nel caso di specie ricorrono le seguenti motivazioni: al fine di concludere la documentazione utile da fornire al soggetto utilizzatore degli immobili;

Richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Città di Venezia e, in particolare, l’allegato 1 della sottosezione “*Rischi corruttivi e trasparenza*” che alla voce “*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*” richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre “*dell’avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell’importo del contratto*” e quelle “*in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell’oggetto dell’affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti*”;

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell’importo del contratto, ai sensi dell’art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;

Dato atto che:

- ai sensi dell’art. 53, co. 4, d.lgs. n. 36 del 2023, la stazione appaltante ricorre alla facoltà di non richiedere la garanzia definitiva di cui all’art. 53, co. 4, in considerazione della circostanza che l’importo contrattuale è contenuto (inferiore alla soglia limite per procedere ai cc.dd. “affidamenti

diretti”);

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, allo Studio GrivenServizi srl l’incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dell’art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023, alle condizioni contenute nel foglio condizioni allegato alla richiesta di offerta e siglato per accettazione unitamente all’offerta sopra richiamata, ricorrendo all’istituto dello scambio di lettere secondo gli usi del commercio, ai sensi dell’art. 18, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023;

Considerato che:

- l’importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad € 5.338,48= (oneri fiscali al 22% e previdenziali al 4% compresi);
- la succitata spesa di € 5.338,48= (o.f.p.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2024 come segue:
 - per € 2.845,67 al capitolo 11522 art. 109 cod. Gest. 019 “Fabbricati ad uso strumentale” spesa finanziata con Avanzo vincolato di Legge Speciale parte capitale applicato ad anni precedenti;
 - per €. 2.492,81 al cap. 12022 art. 109 “Beni immobili”, cod. Gest. 019 “Fabbricati ad uso strumentale”, spesa finanziata con contributo a carico dello Stato;

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell’ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d’infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che:

- a seguito del termine previsto dal finanziamento REACT, il quale imponeva la liquidazione di tutti gli importi ad esso correlati entro il 31/12/2023, si sono create delle economie come di specifico indicate:
 - impegno 17343/2022 €. 1.690,06 (riferimento determina dirigenziale n.2747/2022)
 - impegno 10837/2023 €. 1.293,02 (riferimento determina dirigenziale n. 991/2023)
- le somme di cui sopra erano riferite a specifiche obbligazioni giuridiche perfezionate nei confronti dell’ATI Clea s.c. Impresa Cooperativa di Costruzioni Generali (mandataria) p.iva n. 00166600270, Rossi Renzo Costruzioni s.r.l. p.iva n. 02813030273, Ma.Fra. Gestioni s.r.l. p.iva n.03200890279 e So.Ge.Di.Co. s.r.l. p.iva n.03309320277 ovvero ritenute relative a SAL;

Visto che è risultato necessario reperire i fondi necessari per la copertura finanziaria delle suddette obbligazioni ai fini del completamento dell’intervento in oggetto, necessarie a garantire la piena funzionalità degli stessi e la totale eleggibilità della spesa già sostenuta con risorse del PON Metro React-EU, come da

allegato prospetto che fa parte integrante di tale atto a carico del Bilancio 2024-2026 annualità 2024 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale (d.C.C.) n. 71 del 21 dicembre 2023 e successive modifiche ed integrazioni;

Preso atto della necessità di assestare il quadro economico dell'opera a seguito del rifinanziamento dell'ammontare complessivo di € 2.983,00 come di seguito dettagliato e impegnare la relativa somma a Bilancio 2024 finanziata con entrate correnti a favore dell'ATI Clea s.c. Impresa Cooperativa di Costruzioni Generali (mandataria) p.iva n. 00166600270, Rossi Renzo Costruzioni s.r.l. p.iva n. 02813030273, Ma.Fra. Gestioni s.r.l. p.iva n.03200890279 e So.Ge.Di.Co. s.r.l. p.iva n.03309320277:

Cod.Proc: 13305 Oggetto: RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL COMPLESSO EX MANIFATTURA TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE AD USO UFFICI GIUDIZIARI DI VENEZIA - II° LOTTO FUNZIONALE

A) Importi dei Lavori

importi esecuzione lavori		importi per l'attuazione dei piani di sicurezza		spese di progettazione	
a misura	11.519.258,52	a misura			0,00
a corpo	8.400.141,48	a corpo	359.402,12		
in economia	166.206,54	in economia			
totale	20.085.606,54	totale	359.402,12		

importo lavori al netto del ribasso del	7,931%	% IVA(*)	importo IVA
20.445.008,66		10	2.044.500,87

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante

somme a disposizione	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto				
2) rilievi accertamenti ed indagini	100.662,75			100.662,75
3) allacciamenti a pubblici servizi				
4) imprevisti	4.413.842,49			4.413.842,49
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)	1.022.326,60			1.022.326,60
7b) spese tecniche (incentivi)	170.758,45			170.758,45
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione	19.344,51			19.344,51
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici	16.672,04			16.672,04
10) spese per pubblicità e opere artistiche	800,00			800,00
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	125.914,13			125.914,13
totale	5.870.320,97			
12) IVA			2.044.500,87	
totale a disposizione	7.914.821,84			
totale complessivo	28.359.830,50			

(*) in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	22.489.509,53
somme a disposizione (o.f.c.)	5.699.562,52
incentivi	170.758,45
totale complessivo	28.359.830,50

Dato atto che l'ammontare complessivo di € 2.983,00 trova copertura a Bilancio 2024 al cap. 12022 art. 109 "Beni immobili", cod. Gest. 019 "Fabbricati ad uso strumentale", spesa finanziata con entrate correnti;

Richiamati:

- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165", approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, che all'art. 2, comma 3, fa obbligo all'Amministrazione di estendere, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore della medesima, inserendo a tal fine nei contratti di appalto apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice;
- il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall'arch. Silvia Loreto, giusto provvedimento di nomina PG n. 234883 del 17/05/2017;
- con disposizione del Sindaco, PG 611456 del 22/12/2023, è stato confermato, nella sua nuova denominazione, l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole, all'arch. Silvia Loreto;
- la coincidenza dei ruoli di Responsabile Unico del procedimento e di Dirigente firmatario del presente atto non può essere ovviata per le seguenti ragioni:

-il ruolo di RUP esige, alla luce di quanto disposto dall'art. 31 co. 5 e 6 del d. lgs. n. 50/2016 nonché dalle Linee Guida ANAC n. 3, il possesso di specifica formazione professionale, soggetta a costante aggiornamento, nonché di un'adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e/o importo, caratteristiche che, nel caso di specie, stante la natura la delicatezza, la complessità e l'entità dell'intervento non

possono che essere rivestite da un dirigente avente specifica esperienza nel settore dell'edilizia relativo a beni tutelati;

-il centro di costo del presente intervento è in capo al Dirigente del Settore intestato e tale aspetto non può essere ovviato in quanto l'ambito dell'intervento afferisce alle competenze del citato Settore;

Considerato che, in ogni caso, l'atto di nomina del RUP, a firma del Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, è atto autonomo e antecedente alla presente determinazione e inerisce l'intero procedimento afferente all'intervento in materia di lavori pubblici di cui all'oggetto;

Richiamata la dichiarazione del RUP, arch. Silvia Loreto, acquisita agli atti con PG 563918 del 15/11/2024, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs, n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario è così modulato:

- del C.I. 13305/1 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2024	Totale Quadro Economico
Stanziato	4.027.016,92	0,00	4.027.016,92
Impegnato	4.027.016,92	0,00	

- del C.I. 13305 risulta così determinato al lordo del richiamato rifinanziamento di cui sopra:

Cronoprogramm a finanziario	Anni precedenti	2024	2025	Totale Quadro Economico
Stanziato	19.958.805,11	3.783.567,19	590.441,28	24.332.813,58
Impegnato	19.958.805,11	3.780.584,19		

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
2. di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000, che:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l'individuazione di un operatore economico che rediga gli Attestati di Prestazione Energetica (APE) degli edifici n. 10, 11, 14 e 15 relativi al II lotto dei lavori presso la ex Manifattura Tabacchi – Cittadella della Giustizia;
 - b) l'oggetto del contratto è il servizio di cui sopra relativo ai lavori relativi al II lotto della Cittadella della Giustizia;
 - c) la forma del contratto è una scrittura privata, sottoscritta ai sensi dell'art. 18 co. 1 del d.lgs. n. 36 del 2023, ove si stabilisce che, per affidamenti diretti, il contratto può essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
 - d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nel foglio condizioni siglato per accettazione e nella presente determina, così come indicato al precedente punto 1;

e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023;

3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, allo Studio GrivenServizi srl (c.f. e p.iva n. 04546860273) l'incarico professionale di redigere gli Attestati di Prestazione Energetica (APE) degli edifici n. 10, 11, 14 e 15 relativi al II lotto dei lavori presso la ex Manifattura Tabacchi – Cittadella della Giustizia, alle condizioni previste nel foglio condizioni e nell'offerta, che ivi si approvano;
4. di impegnare a favore dello Studio GrivenServizi srl (c.f. e p.iva n. 04546860273) la spesa complessiva presunta di Euro € 5.338,48= (o.f.p.c.) cod. SRC24_02 per corrispettivi professionali come indicato in premessa, CIG B44FDF4C77 / CUP F71H17000120001 che trova copertura all'interno del quadro economico al Bilancio 2024 suddivisa come segue:
 - per € 2.845,67 al capitolo 11522 art. 109 cod. Gest. 019 "Fabbricati ad uso strumentale" spesa finanziata con Avanzo vincolato di Legge Speciale parte capitale applicato ad anni precedenti;
 - per €. 2.492,81 al cap. 12022 art. 109 "Beni immobili", cod. Gest. 019 "Fabbricati ad uso strumentale", spesa finanziata con contributo a carico dello Stato;
5. di accertare per i motivi di cui alle premesse la maggiore entrata, incaricando l'Area Economia e Finanza secondo i principi contabili di cui allegato 4/2 del d.lgs. N. 118 del 2011;
6. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nel foglio condizioni precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
7. qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023, alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
8. di approvare l'assestamento del QE dell'intervento così come dettagliato nelle premesse;
9. di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate la somma di € 2.983,00 a favore dell'Associazione temporanea d'impresa: Clea s.c. Impresa Cooperativa di

Costruzioni Generali (mandataria) p.iva n. 00166600270, Rossi Renzo Costruzioni s.r.l. p.iva n. 02813030273, Ma.Fra. Gestioni s.r.l. p.iva n.03200890279 e So.Ge.Di.Co. s.r.l. p.iva n.03309320277, a Bilancio 2024 al cap. 12022 art. 109 “Beni immobili”, cod. Gest. 019 “Fabbricati ad uso strumentale”, spesa finanziata con entrate correnti;

10. di dare atto che alla liquidazione dei suddetti corrispettivi si provvederà con apposito atto;
11. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura “N10 – manutenzioni puntuali su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria”, associando all’impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
12. di dare atto che a seguito dell’assunzione dell’impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario

- del C.I. 13305/1 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2024	Totale Quadro Economico
Stanziato	4.027.016,92	0,00	4.027.016,92
Impegnato	4.027.016,92	0,00	

- del C.I. 13305 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2024	2025	Totale Quadro Economico
Stanziato	19.958.805,11	4.366.016,13	7.992,34	24.332.813,58
Impegnato	19.958.805,11	3.788.905,67		

- di incaricare l’Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
- di dare atto che l’esecutività del presente provvedimento è subordinata all’apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell’art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

- di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;
- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023.

IL DIRIGENTE

Arch. Silvia Loreto

atto firmato digitalmente ()*

() Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82.*

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 2455

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 17231/2024 del 22/11/2024 - NON ESECUTIVO "CI 13305
Restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e
ristrutturazione ad "

"CI 13305 Restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e
ristrutturazione ad uso uffici giudiziari di Venezia – Il lotto. Det a contrarre art 192 dlgs n
267/00 e art 17 c

1 e 2 dlgs n 36/23. Affidam. diretto incarico di servizio di redazione Attestati di Prestazione
Energetica art

50, c 1, let b) dlgs n 36/23. Impegno di spesa e relativo accertamento di entrata (
Cod. SRC24_02).

Assestamento quadro economico per rifinanziamento ed impegno di spesa Atto
da pubblicare."

autorizzazione Proposta di determina 1455/2024 del 14/11/2024

ref. prenotazione n. 17230/2024 - autorizzazione Proposta di determina 2455/2024

L'impegno di spesa numero 17231/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	02012.02.012022109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2024	2.983,00
<i>Resp. servizio</i>	CONTABILITA' DELLA SPESA E CONTABILITA' ECONOMICA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.019 - Fabbricati ad uso strumentale	
<i>CIG</i>	7839480F89 CUP F71H17000120001	
<i>Opera</i>	361 - 13305/000 - RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL	
<i>Tipo Spesa</i>	COMPLESSO EX MANIFATTURA TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE AD USO UFFICI GIUDIZIARI DI VENEZIA - II° LOTTO FUNZIONALE 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1476 - 022.036.999 - CONTRIBUTI STATO RIMBORSO SPESE REACT	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	2.983,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

02012.02.012022109 a competenza 2024 al 22/11/2024

Stanziamiento di bilancio	5.719.300,67 +
Impegni precedenti	5.136.714,40 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	582.586,27 =
Ammontare del presente impegno	2.983,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	579.603,27 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, li 26 novembre 2024



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 17237/2024 del 22/11/2024 - NON ESECUTIVO "CI 13305
Restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e
ristrutturazione ad "

"CI 13305 Restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e
ristrutturazione ad uso uffici giudiziari di Venezia – Il lotto. Det a contrarre art 192 dlgs n
267/00 e art 17 c

1 e 2 dlgs n 36/23. Affidam. diretto incarico di servizio di redazione Attestati di Prestazione
Energetica art

50, c 1, let b) dlgs n 36/23. Impegno di spesa e relativo accertamento di entrata (
Cod. SRC24_02).

Assestamento quadro economico per rifinanziamento ed impegno di spesa Atto
da pubblicare."

autorizzazione Proposta di determina 2455/2024 del 14/11/2024

rif. prenotazione n. 10833/2023 - autorizzazione Determine 991/2023

L'impegno di spesa numero 17237/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	09012.02.011522109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2024	2.845,67
<i>Resp. servizio</i>	PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE ED ESPROPRI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.019 - Fabbricati ad uso strumentale	
<i>Fornitore</i>	GRIVEN SERVIZI S.R.L. Cod.Fisc. 04546860273 P.Iva 04546860273	
<i>CIG</i>	B44FDF4C77 CUP F71H17000120001	
<i>Opera</i>	361 - 13305/000 - RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL	
<i>Tipo Spesa</i>	COMPLESSO EX MANIFATTURA TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE AD USO UFFICI GIUDIZIARI DI VENEZIA - II° LOTTO FUNZIONALE 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1176 - 022.001.840.900 - AVANZO DA LEGGE 205/2017 - ANNUALITA 2019 - PARTE A	
<i>Cassa</i>	180 - 0180 - L.S.V. CONTRIBUTI	
	Totale:	2.845,67

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

09012.02.011522109 a competenza 2024 al 22/11/2024

Stanziamiento di bilancio	36.524.851,03 +
Impegni precedenti	28.699.526,81 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	7.825.324,22 =
Ammontare del presente impegno	2.845,67 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	7.822.478,55 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, li 26 novembre 2024



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 17239/2024 del 22/11/2024 - NON ESECUTIVO "CI 13305
Restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e
ristrutturazione ad "

"CI 13305 Restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e
ristrutturazione ad uso uffici giudiziari di Venezia – Il lotto. Det a contrarre art 192 dlgs n
267/00 e art 17 c

1 e 2 dlgs n 36/23. Affidam. diretto incarico di servizio di redazione Attestati di Prestazione
Energetica art

50, c 1, let b) dlgs n 36/23. Impegno di spesa e relativo accertamento di entrata (
Cod. SRC24_02).

Assestamento quadro economico per rifinanziamento ed impegno di spesa Atto
da pubblicare."

autorizzazione Proposta di determina 2455/2024 del 14/11/2024

rif. prenotazione n. 10154/2023 - autorizzazione Determine 740/2023

L'impegno di spesa numero 17239/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	02012.02.012022109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2024	2.492,81
<i>Resp. servizio</i>	CONTABILITA' DELLA SPESA E CONTABILITA' ECONOMICA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.019 - Fabbricati ad uso strumentale	
<i>Fornitore</i>	GRIVEN SERVIZI S.R.L. Cod.Fisc. 04546860273 P.Iva 04546860273	
<i>CIG</i>	B44FDF4C77 CUP F71H17000120001	
<i>Opera</i>	361 - 13305/000 - RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL	
<i>Tipo Spesa</i>	COMPLESSO EX MANIFATTURA TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE AD USO UFFICI GIUDIZIARI DI VENEZIA - II° LOTTO FUNZIONALE 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1400 - 022.998 - CONTRIBUTI A CARICO DELLO STATO - ECAP	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	2.492,81

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

02012.02.012022109 a competenza 2024 al 22/11/2024

Stanziamiento di bilancio	5.719.300,67 +
Impegni precedenti	5.139.697,40 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	579.603,27 =
Ammontare del presente impegno	2.492,81 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	577.110,46 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, li 26 novembre 2024

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 22/11/2024 n. 670
Rif. Proposta di determina 2455/2024
SPESE 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 669 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Missione 2	Giustizia					
Programma 1	Uffici giudiziari					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
02012.02.012022109	BENI IMMOBILI	residui presunti	2.643.119,30			2.643.119,30
		previsioni di competenza	5.139.697,40	579.603,27		5.719.300,67
		previsioni di cassa	14.434.012,48			14.434.012,48
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	3.576.160,33			3.576.160,33
		previsioni di competenza	18.272.909,34	579.603,27		18.852.512,61
		previsioni di cassa	25.734.012,48			25.734.012,48
Totale Programma 1	Uffici giudiziari	residui presunti	3.587.034,04			3.587.034,04
		previsioni di competenza	18.840.993,12	579.603,27		19.420.596,39
		previsioni di cassa	26.297.523,45			26.297.523,45
Totale Missione 2	Giustizia	residui presunti	3.587.034,04			3.587.034,04
		previsioni di competenza	18.840.993,12	579.603,27		19.420.596,39
		previsioni di cassa	26.297.523,45			26.297.523,45
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 1	Difesa del suolo					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
09012.02.011522109	BENI IMMOBILI	residui presunti	6.557.764,47			6.557.764,47
		previsioni di competenza	36.522.005,36	2.845,67		36.524.851,03
		previsioni di cassa	21.829.541,18			21.829.541,18
09012.05.011525201	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA C/CAPITALE	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	8.956.671,89	-2.845,67		8.953.826,22
		previsioni di cassa	0,00			0,00

SPESE 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 689 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	6.634.192,53			6.634.192,53
		previsioni di competenza	45.964.430,53	2.845,67	-2.845,67	45.964.430,53
		previsioni di cassa	22.175.157,11			22.175.157,11
Totale Programma 1	Difesa del suolo	residui presunti	8.743.283,27			8.743.283,27
		previsioni di competenza	77.468.155,91	2.845,67	-2.845,67	77.468.155,91
		previsioni di cassa	49.449.562,03			49.449.562,03
Totale Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti	30.133.276,44			30.133.276,44
		previsioni di competenza	280.424.447,17	2.845,67	-2.845,67	280.424.447,17
		previsioni di cassa	246.576.091,43			246.576.091,43
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	9.200.883,77			9.200.883,77
		previsioni di competenza	50.618.374,65	582.448,94	-2.845,67	51.197.977,92
		previsioni di cassa	36.263.553,66			36.263.553,66
Totale Generale delle uscite		residui presunti	206.635.259,33			206.635.259,33
		previsioni di competenza	3.029.549.056,30	582.448,94	-2.845,67	3.030.128.659,57
		previsioni di cassa	2.743.689.476,08			2.743.689.476,08

ENTRATE 2024

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 889 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
			51.760.105,68			51.760.105,68
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
			169.051.008,38	2.845,67	-2.845,67	169.051.008,38
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo avanzo di amministrazione						
	Fondo oneri e rischi		1.100.000,00			1.100.000,00
	Fondo contenzioso		13.340.960,65			13.340.960,65
	Vincoli derivanti da leggi		18.755.731,65			18.755.731,65
	Vincoli derivanti da trasferimenti		19.797.429,73			19.797.429,73
	Vincoli attribuiti dall'ente		10.636.494,00			10.636.494,00
	Parte destinata agli investimenti		2.880.000,00			2.880.000,00
	Avanzo non vincolato		52.969.066,32			52.969.066,32
Titolo 4	Entrate in conto capitale					
Tipologia 200	Contributi agli investimenti					
40200.01.420110120	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER FINANZIAMENTO UFFICI GIUDIZIARI	residui presunti	1.899.188,01			1.899.188,01
		previsioni di competenza	4.448.575,51	579.603,27		5.028.178,78
		previsioni di cassa	6.347.763,52			6.347.763,52

ENTRATE 2024

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 869 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Totale Tipologia 200	Contributi agli investimenti	residui presunti	124.865.229,03			124.865.229,03
		previsioni di competenza	583.403.463,15	579.603,27		583.983.066,42
		previsioni di cassa	453.477.294,65			453.477.294,65
Totale Titolo 4	Entrate in conto capitale	residui presunti	129.657.980,54			129.657.980,54
		previsioni di competenza	602.154.486,63	579.603,27		602.734.089,90
		previsioni di cassa	468.551.699,44			468.551.699,44
Totale Variazioni in entrata		residui presunti	1.899.188,01			1.899.188,01
		previsioni di competenza	173.499.583,89	582.448,94	-2.845,67	174.079.187,16
		previsioni di cassa	6.347.763,52			6.347.763,52
Totale Generale delle entrate		residui presunti	570.559.768,71			570.559.768,71
		previsioni di competenza	3.029.549.056,30	582.448,94	-2.845,67	3.030.128.659,57
		previsioni di cassa	2.589.390.697,29			2.589.390.697,29

SPESE 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 889 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Missione 2	Giustizia					
Programma 1	Uffici giudiziari					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
02012.02.012022109	BENI IMMOBILI	residui presunti	3.798.122,01			3.798.122,01
		previsioni di competenza	9.589.088,55	-579.603,27		9.009.485,28
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	16.683.905,42			16.683.905,42
		previsioni di competenza	20.879.460,61	-579.603,27		20.299.857,34
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 1	Uffici giudiziari	residui presunti	16.718.638,13			16.718.638,13
		previsioni di competenza	21.415.266,72	-579.603,27		20.835.663,45
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Missione 2	Giustizia	residui presunti	16.718.638,13			16.718.638,13
		previsioni di competenza	21.415.266,72	-579.603,27		20.835.663,45
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 1	Difesa del suolo					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
09012.02.011522109	BENI IMMOBILI	residui presunti	29.439.838,07			29.439.838,07
		previsioni di competenza	12.916.671,89	-2.845,67		12.913.826,22
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	29.842.019,41			29.842.019,41
		previsioni di competenza	18.776.671,89	-2.845,67		18.773.826,22
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 1	Difesa del suolo	residui presunti	43.061.499,61			43.061.499,61
		previsioni di competenza	41.057.018,15	-2.845,67		41.054.172,48
		previsioni di cassa	0,00			0,00

SPESE 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 869 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Totale Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti	119.287.517,42			119.287.517,42
		previsioni di competenza	192.152.805,66		-2.845,67	192.149.959,99
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	33.237.960,08			33.237.960,08
		previsioni di competenza	22.505.760,44		-582.448,94	21.923.311,50
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	843.404.456,88			843.404.456,88
		previsioni di competenza	2.114.365.361,57		-582.448,94	2.113.782.912,63
		previsioni di cassa	0,00			0,00

ENTRATE 2025

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 669 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
			11.780.865,92			11.780.865,92
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
			46.430.033,45		-2.845,67	46.427.187,78
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Titolo 4	Entrate in conto capitale					
Tipologia 200	Contributi agli investimenti					
40200.01.420110120	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER FINANZIAMENTO UFFICI GIUDIZIARI	residui presunti	2.366.051,83			2.366.051,83
		previsioni di competenza	9.589.088,55		-579.603,27	9.009.485,28
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Tipologia 200	Contributi agli investimenti	residui presunti	468.102.204,13			468.102.204,13
		previsioni di competenza	147.340.804,41		-579.603,27	146.761.201,14
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 4	Entrate in conto capitale	residui presunti	472.910.814,99			472.910.814,99
		previsioni di competenza	172.629.804,41		-579.603,27	172.050.201,14
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in entrata		residui presunti	2.366.051,83			2.366.051,83
		previsioni di competenza	56.019.122,00		-582.448,94	55.436.673,06
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle entrate		residui presunti	1.072.629.085,76			1.072.629.085,76
		previsioni di competenza	2.114.365.361,57		-582.448,94	2.113.782.912,63
		previsioni di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa

Venezia, 7 novembre 2024

Spett.le

Comune di Venezia

AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI

Settore Edilizia Comunale Venezia Centro

Storico ed Isole

C.A. RUP **arch. Silvia Loreto**

OGGETTO: C.I. 13305 Intervento di RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL COMPLESSO EX MANIFATTURA TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE AD USO UFFICI GIUDIZIARI DI VENEZIA – II° LOTTO FUNZIONALE

Offerta per affidamento diretto del servizio di **redazione degli Attestati di Prestazione Energetica (APE) degli edifici n. 10, 11, 14 e 15**

CUP: F71H17000120001 – CIG: in fase di richiesta

Con riferimento alle prestazioni di cui in oggetto, si presenta l'offerta di **€ 4.207,50 (euro quattromiladuecentosette/50)** pari ad un ribasso del **6.5% (sei/50%)** sul corrispettivo indicato nella richiesta di offerta, come si evince dal riepilogo di seguito riportato.

C.I. 13305 INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL COMPLESSO EX MANIFATTURA TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE AD USO UFFICI GIUDIZIARI DI VENEZIA – II° LOTTO FUNZIONALE

	Importo in cifre	Importo in lettere
- Totale corrispettivo al lordo del ribasso	€ 4.500,00	(euro quattromilacinquecento/00)
- Ribasso 6.50%	€ 292,50	(euro duecentonovantadue/50)
- Totale onorario offerto	€ 4.207,50	(euro quattromiladuecentosette/50)

Gli importi sono da considerarsi al netto di IVA e di contributo INARCASSA.

Con la presente la Società di Ingegneria Griven Servizi S.r.l. si impegna a garantire l'immediata operatività, secondo le esigenze dell'Amministrazione appaltante.

Rimanendo a disposizione, si porgono distinti saluti.


GRIVEN
Griven Servizi S.r.l.



FOGLIO DELLE CONDIZIONI ESECUTIVE

OGGETTO: CI. 13305 Intervento di RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL COMPLESSO EX MANIFATTURA TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE AD USO UFFICI GIUDIZIARI DI VENEZIA – II° LOTTO FUNZIONALE. Affidamento del servizio di redazione degli Attestati di Prestazione Energetica (APE) degli edifici n. 10, 11, 14 e 15 CUP: F71H17000120001 – CIG: in fase di richiesta.

Affidamento diretto, di importo inferiore a 140.000 euro, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 31 Marzo 2023 n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici».

ART.1 - OGGETTO ED IMPORTO DEL SERVIZIO

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento di un incarico di redazione dell'Attestato di Prestazione Energetica per gli edifici n. 10, 11, 14 e 15 (D.Lgs. 192/2005 e s.m.i.).

2. L'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi dell'art. 6 "Altre attività" del d.m. 17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al d.lgs. n. 36/2023, risulta presuntivamente stimato in € 4.500,00= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), per un numero di ore pari a 60 per € 75/h per le seguenti prestazioni:

1. *Redazione dell'attestato di Prestazione Energetica;*
2. *Trasmissione dell'attestato firmato digitalmente, al portale della Regione Veneto "VE.NET.ENERGIA-EDIFICI2.*

ART. 2 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

1. L'affidatario dichiara di essere disponibile a dare avvio all'esecuzione del servizio immediatamente **dopo l'approvazione della determina di affidamento dell'incarico.**

ART. 3 - TEMPO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. Il tempo programmato per l'espletamento del servizio è:

- per il punto 1 di **cui al precedente art. 1, pari a 28 (ventotto) giorni naturali e consecutivi a far data dall'avvio della prestazione;**

- per il punto 2 di **cui al precedente art. 1, pari a 7 (sette) giorni naturali e consecutivi a far data dall'emissione dell'attestato;**

ART. 4 – PAGAMENTI

1. I pagamenti relativi alle attività di cui al precedente articolo 1 avverranno per il 100% al termine della prestazione, ossia ad avvenuto espletamento delle attività di cui all'art. 1.

2. Il pagamento dei corrispettivi sarà corrisposto mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di fattura elettronica debitamente liquidata dall'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.

3. L'operatore economico accetta espressamente che la liquidazione della fattura, nei tempi e modi stabiliti, sia sottoposta alla condizione sospensiva della disponibilità di cassa del Committente.



4. Ai sensi dell'art. 125 del Codice, è riconosciuta un'anticipazione del prezzo, pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale. Tale anticipazione verrà corrisposta, previa richiesta e costituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui al medesimo art. 125.

ART. 5 - OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i all'atto di cottimo in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'affidatario si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

2. Nel caso in cui l'affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata AR, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

3. L'affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

4. L'affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

5. L'affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'affidatario si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

6. Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del d.l. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).

7. L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 6 - PENALI PER RITARDO

1. In caso di ritardo nell'ultimazione delle prestazioni oggetto del servizio, rispetto al termine definito al precedente art. 3, verrà applicata una penale dello 0,5 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

2. Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 15(quindici), la Stazione appaltante senza obbligo di costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

ART. 7 - DIVIETO DI CESSIONE DEI SERVIZI

1. In caso di affidamento, l'esecuzione dell'incarico affidato non potrà essere ceduta, neppure parzialmente. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art.1456 del c.c., che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta.



ART. 7 bis - SUBAPPALTO

1. Fermo restando il divieto di cui al precedente articolo, è consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle prestazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.
2. Il subappalto può riguardare esclusivamente le seguenti prestazioni, come da dichiarazione rilasciata dall'Affidatario in sede di offerta ai sensi dell'art. 119 comma 4 lett. c):
3. Il subappaltatore risponde in solido con l'Affidatario della corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.
4. Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare nonché della natura fiduciaria delle prestazioni, non è consentito l'ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).
5. L'Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell'incarico, sotto la propria personale responsabilità, fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.
6. Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

ART. 8 – ADEMPIMENTI ANTIMAFIA - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, let. e) del d.lgs. 06 settembre 2011, n.159 e s.m.i.
2. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159.
3. In tal caso sarà applicata a carico dell'appaltatore, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10 % dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.
4. L'affidatario si impegna a dare comunicazione tempestiva, alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, o dei dirigenti d'impresa, conformemente a quanto previsto dal Protocollo di legalità sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.
3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del d.lgs. 06 settembre 2011, n.159 e s.m.i.. In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.
4. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la



compagnie sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

La stazione appaltante si riserva di valutare le c.d. informazioni supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del d.l. 06 settembre 1982 n. 629 convertito nella legge 12 ottobre 1982 n. 726 e successive integrazioni per gli effetti di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. n. 159/2011.

ART. 9 – RISERVA DI RECESSO

1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

ART.10 – ADEMPIMENTI ASSICURATIVI

1. L'appaltatore è **esentato dal presentare apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d.lgs. n. 36/2023**, in considerazione della circostanza che l'importo contrattuale è contenuto (inferiore alla soglia limite per procedere ai cc.dd. "affidamenti diretti").

ART. 11 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

1. L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente foglio di condizioni esecutive, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (d.P.R. n. 62/2013) e del Codice di comportamento interno, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13 aprile 2023.

2. A tal fine si dà atto che la stazione appaltante ha trasmesso all'affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

3. La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e al Codice di comportamento interno approvato con la deliberazione della Giunta Comunale sopra richiamata, può costituire causa di risoluzione del contratto.

4. La stazione appaltante, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 12 -TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di richiesta di offerta per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di



ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 13 – RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

1. L'Affidatario si impegna nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle disposizioni del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. e dei relativi allegati e ne assume le relative responsabilità.

2. L'Affidatario è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni nell'espletamento dell'incarico. La responsabilità si estende anche ai costi di ripetizione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione dovesse sopportare.

ART. 13 BIS – CLAUSOLE SOCIALI

1. Ai sensi dell'art. 57 e 102 del Codice dei contratti, in sede di offerta l'appaltatore è tenuto:
- ad impegnarsi in forma scritta a destinare almeno il 30% delle eventuali assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto all'occupazione giovanile e femminile;

ART. 14 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. La Stazione appaltante può recedere dal presente contratto ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023, secondo le modalità e i termini in esso previsti.

2. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge, fra cui il mancato rispetto delle clausole del sopra richiamato Protocollo di legalità, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto anche nei casi di cui all'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023.

3. La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

ART.15 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo le procedure previste dal d.lgs. n. 36/2023, ove ne ricorrano i presupposti e che con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'appaltatore cessi la materia del contendere. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

ART. 16 CLAUSOLA C.D. DI PANTOUFLAGE

1. In ottemperanza all'art. 53 comma 16 ter del d.lgs. n. 165/2001 il presente affidamento è subordinato alla condizione soggettiva per l'operatore economico di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico ed Isole

RUP: arch. Silvia Loreto

amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile l'Affidatario dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, 8, 9, 11, 14, 15, 16 del presente foglio di condizioni esecutive.

Letto e sottoscritto per accettazione dall'Affidatario in sede di offerta.



AREA ECONOMIA E FINANZA
Settore Contabilità dell'Entrata, Adempimenti Fiscali e Recupero Crediti
Servizio Legge Speciale - Interventi di Salvaguardia

Attestazione conformità ai programmi

<i>Codice Intervento LSV</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Cod. fonte finanz.</i>	<i>Descrizione fonte</i>		<i>Provv.</i>	<i>Natura mov.</i>	<i>Importo</i>	<i>Codice</i>	
A6 111	Santa Croce - Cittadella della Giustizia	81	Legge 205/2017 art. 1, c. 852 - annualità 2019 – quota A	Avanzo LSV	PDD-2455/2024	Impegnato	E	2.845,67	29-25
A6 111	Santa Croce - Cittadella della Giustizia		(intervento co-finanziato - quota parte impegno presente provvedimento a carico di capitolo/articolo non di LSV)		PDD-2455/2024	Visto e preso nota	E	2.492,81	
						Totale	E	5.338,48	